



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Politiche Attive per la Casa
UFFICIO CASA - CONTRIBUTI**

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE N. 431/98 E DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI N. 75/1999. – anno 2020 -

(approvato con D.D. 2020-179.0.0./324 del 14 ottobre 2020)

Possono partecipare al bando per la corresponsione dei contributi del Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione, i titolari di un contratto di locazione ad uso abitazione prima casa (che non deve essere stato stipulato tra parenti ed affini entro il 2° grado), regolarmente registrato entro l'anno 2020 (prima registrazione o rinnovo della stessa) che siano in possesso dei requisiti sotto specificati.

Essendo le risorse assegnate dalla Regione Liguria al Comune di Genova ridotte rispetto ai precedenti bandi del Fondo Sostegno alla Locazione, i contributi saranno assegnati alle domande la cui istruttoria si concluderà positivamente, attraverso una graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.

1) Requisiti

a) Cittadinanza italiana o di Stato aderente all'Unione Europea.

I cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea sono ammessi se titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno in corso di validità ai sensi della vigente normativa;

b) Residenza anagrafica nel Comune di Genova nell'immobile in locazione, del quale si richiede il contributo.

c) Residenza di almeno 5 anni consecutivi nel territorio della Città Metropolitana di Genova di cui gli ultimi 24 mesi nel Comune di Genova;

d) Titolarità di un contratto di locazione relativo ad una unità immobiliare, ad uso abitativo primario, inclusa nelle categorie catastali A2 (abitazione di tipo civile), A3 (abitazione di tipo economico), A4 (abitazione di tipo popolare), A5 (abitazione di tipo ultrapopolare) e A6 (abitazione di tipo rurale).

Il contratto d'affitto deve essere intestato **esclusivamente** al richiedente o ad un componente maggiorenne residente anagraficamente con il nucleo e riferirsi ad alloggio sito in Genova assunto in locazione sul mercato privato e occupato a titolo di residenza esclusiva.

Sono esclusi dal presente bando:

- *i contratti di locazione relativi ad una unità immobiliare inclusa nelle categorie catastali A1 (abitazione di tipo signorile), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili) e A/10 (uffici e studi privati);*
- *i contratti di locazione relativi ad una unità immobiliare con metratura interna netta superiore a mq 110;*
- *i contratti di natura transitoria o seconda casa;*
- *i contratti di locazione relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);*

- gli atti di assegnazione in godimento di alloggio di proprietà superficaria;
- i contratti di locazione relativi ad alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente;
- i contratti stipulati per alloggi assunti in locazione fuori del mercato privato.

Sono esclusi i contratti di locazione il cui canone annuo pagato per l'anno 2019, escluso le spese di amministrazione, sia superiore a **Euro 7.200,00**.

Sono ammessi i contratti per i quali **è già stato depositato presso il Tribunale il verbale di convalida dello sfratto per finita locazione** ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

e) **effettivo** sostenimento da parte del nucleo richiedente dell'intera annualità **2019** dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (bonifico bancario, bonifico postale, ricevute di affitto in regola con l'imposta di bollo, dichiarazione del proprietario). I bonifici e le ricevute dovranno riportare il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e i dati del destinatario. **Non saranno accettati bonifici o ricevute pagati a qualsiasi titolo da persone non residenti all'indirizzo.** La documentazione originale dovrà essere conservata e presentata all'Amministrazione Pubblica in qualunque momento venga richiesta.

In caso di valore ISE, risultante dall'Attestazione ISEE, pari a zero oppure di importo inferiore al canone di locazione pagato, è necessario dichiarare nella domanda di partecipazione la propria fonte di sostentamento economico che consente di pagare il canone di locazione.

f) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo residente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, sito nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Genova, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.

E' da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile residenziale, in relazione al numero dei componenti il nucleo, non inferiore al valore minimo nella tabella sotto riportata:

N. COMPONENTI	VALORI MINIMI (MQ)
1	28
2	38
3	48
4	58
5	68
6	78

E' in ogni caso considerato adeguato un alloggio che risulta accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9.

g) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo residente, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;

h) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo richiedente, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili (IMU), sia superiore a **Euro 103.799,28**;

i) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo richiedente, di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo ubicati all'estero. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea **devono possedere**, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.P.R. n.445/2000, la documentazione attestante l'assenza

di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare nel paese di provenienza;

E' da considerarsi adeguato l'alloggio con le caratteristiche riportate nella tabella di cui al punto f).

- j) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo richiedente, **nell'anno 2019, del reddito o pensione di cittadinanza** di cui al Decreto Legge 4/2019 convertito in Legge n.26/2019;
- k) **non titolarità**, da parte di tutti i componenti il nucleo richiedente, **nell'anno 2019**, dei contributi del Fondo per la Morosità Incolpevole;
- l) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) Attestazione 2020 relativo ai redditi 2018 del nucleo richiedente, determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013, non superiore a **Euro 16.000,00**, tenendo conto che comunque il valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) non può essere superiore a Euro 29.000,00.
Nel caso in cui il nucleo richiedente risulti possessore di un ISEE riferito ai redditi 2018 superiore ai predetti limiti, può partecipare a condizione che abbia subito una riduzione superiore al 30% del reddito complessivo del nucleo stesso nei primi 5 mesi dell'anno 2020 – anche a seguito dei provvedimenti del governo in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Tale riduzione deve comunque portare l'ISEE corrente entro i limiti richiesti dal bando e può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione riferita a licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia, sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è stata sospesa a seguito dei richiamati provvedimenti del governo). E' prevista altresì la riduzione del reddito anche per "altre motivazioni" da esplicitare al punto i) della domanda;

N.B. le eccezioni del secondo capoverso, dovranno essere idoneamente documentate.

- m) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

N.B. la sottoscrizione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) al CAAF dovrà essere fatta improrogabilmente entro la data di scadenza del bando e cioè entro il 30 novembre 2020, pena l'esclusione.

I requisiti suddetti, che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando, sono dichiarati dall'interessato nella domanda di richiesta di contributo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445.

Devono essere dichiarati tutti i residenti all'indirizzo, anagraficamente presenti alla data di emanazione del bando e in caso di coabitazione di più nuclei familiari deve essere presentata una sola domanda di contributo da parte del nucleo tra i cui componenti figura il titolare del contratto di locazione.

Per i nuclei seguiti dai Servizi Sociali deve essere dichiarato il Municipio di riferimento e l'eventuale contributo concesso dal suddetto Servizio per il pagamento del canone.

2) Entità e modalità di liquidazione del contributo

Il contributo teorico è pari al 40% calcolato su un canone di locazione annuale massimo di Euro 6.000,00.

Il contributo teorico massimo è pari a Euro 2.400,00.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a Euro 500,00 al di sotto del quale il beneficio non è concesso.

Il contributo erogabile è pari al 42.5% del contributo teorico calcolato.

Nell'ipotesi in cui un componente del nucleo richiedente abbia beneficiato sulla dichiarazione dell'anno 2019 relativa ai redditi 2018 (mod. 730 o mod. UNICO) della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali.

Viene altresì detratto dal contributo teorico l'eventuale contributo concesso dai Servizi Sociali per il pagamento dell'affitto.

Le domande presentate saranno sottoposte ad istruttoria ed accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni.

Il Comune di Genova inoltre si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di escludere dalla graduatoria i richiedenti per i quali a seguito di verifica o segnalazione vengano rilevate avvenute erogazioni a vario titolo da parte di Enti Pubblici.

Le risorse saranno assegnate, alle domande di contributo la cui istruttoria si concluderà positivamente, attraverso una graduatoria e **solo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.**

Non saranno accettate domande incomplete e/o in formati differenti da quelli approvati, ai fini del presente Bando.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dalla Direzione Politiche della Casa.

Alla chiusura della procedura, gli esiti dell'istruttoria inseriti in una graduatoria saranno approvati con Provvedimento del Direttore delle Politiche della Casa che verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova e/o sul sito web del Comune di Genova (www.comune.genova.it).

Il contributo assegnato agli aventi diritto, sarà liquidato con accredito sul proprio conto corrente Bancario o Postale o su quello di un componente maggiorenne residente con il nucleo; **(sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384).**

3) Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria di assegnazione del contributo è formata sulla base dei seguenti punteggi:

l) Incidenza del canone di locazione sul reddito

dal 14% al 24%	Punti 1
dal 25% al 50%	Punti 3
dal 51% al 55%	Punti 5
dal 56% al 60%	Punti 7
dal 61% al 65%	Punti 9
dal 66% al 70%	Punti 11
dal 71% al 75%	Punti 13
dal 76% al 80%	Punti 15
dal 81% al 90%	Punti 17
dal 91% al 95%	Punti 19
dal 95% al 100%	Punti 21
<i>N.B. l'incidenza inferiore al 14% o superiore al 100% non dà luogo a punteggio</i>	

II) **Valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) come risulta dall'attestazione.**

Da 0 a € 6.669,13	Punti 11
Da 6.669,14 a € 13.338,26	Punti 9
Da € 13.338,27 a 16.000,00	Punti 7

III) **Conduttore ultra sessantacinquenne**

	Punti 2
--	---------

IV) **Presenza di soggetti invalidi o portatori di handicap**

A) in misura compresa tra il 67 ed il 74%	Punti 2
B) in misura pari o superiore al 75%	Punti 3
N.B. tale punteggio può essere applicato esclusivamente ad un unico componente del nucleo familiare nella misura relativa all'handicap posseduto	

V) **Composizione nucleo familiare**

1. per ciascun componente esclusi i figli minori	Punti 0,20
2. per ciascun figlio minore	Punti 1

Le domande valide saranno collocate in graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, a parità di punteggio verrà considerata l'incidenza del canone di locazione rispetto al valore ISEE. In caso di incidenza uguale, ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso. In caso di domande col medesimo valore ISEE ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più elevato.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili. **Ne consegue che non tutte le domande presentate, pur in condizione di ammissibilità ed inserite nella graduatoria definitiva, potranno essere finanziate.**

4) Domanda di partecipazione e termine di presentazione

- A) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito **MODELLO A** che costituisce parte integrante del presente bando e **doirà essere compilata in tutte le sue parti, pena il rigetto della stessa.**
- B) La domanda di partecipazione al bando può essere scaricata dal sito web del Comune di Genova (www.comune.genova.it) o ritirata presso **l'atrio del Matitone lato levante Via di Francia 1 e dovrà essere presentata improrogabilmente entro il 30 novembre 2020**
- C) La domanda, compilata e completa della documentazione richiesta, dovrà essere presentata in busta chiusa con l'indicazione del mittente e del seguente indirizzo:

COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche della Casa
Ufficio Casa – Contributi
BANDO AFFITTI 2020
c/o Archivio Generale . Ufficio Protocollo
P.zza Dante 10, 1° piano
16121 – GENOVA

D) La consegna della domanda potrà avvenire solo in una delle seguenti modalità:

I. a mezzo di raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale).

II. in **busta chiusa** direttamente:

- all'**Archivio Protocollo Generale** in Piazza Dante 10, 1° piano, (orario di sportello da Lunedì a Venerdì 8.30/12.30 – nella giornata di Mercoledì orario continuato 8.30/15.30).

III. tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **comunegenova@postemailcertificata.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: *“Domanda contributo affitto a nome di (indicare l'intestatario della domanda)”*. In tal caso, a pena di esclusione, il richiedente dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda; in questo caso fa fede la data di invio della mail.

Non saranno accettate domande incomplete e/o in formati differenti da quelli approvati, ai fini del presente Bando.

E) Alla domanda devono essere allegati:

1) per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno valido alla data del 21 ottobre 2020 o la carta di soggiorno e la documentazione attestante l'assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare nel paese di provenienza;

2) copia dei bonifici bancari/postali o le ricevute di affitto in regola con l'imposta di bollo. I bonifici o le ricevute dovranno riportare il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e i dati del destinatario e dovranno essere riferite al pagamento del canone di locazione dell'intero anno **2019**. In assenza di tale documentazione può essere presentata dichiarazione del locatore attestante l'avvenuto pagamento del canone comprensivo dell'importo, della marca da bollo e corredata della fotocopia del documento d'identità del locatore stesso.

3) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;

4) metratura immobile (copia cartina catastale, certificazione energetica, cartella AMIU o altro documento riportante la metratura dell'alloggio);

5) COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' E COPIA CODICE FISCALE del richiedente;

6) copia codice IBAN del conto corrente rilasciato dalla Banca o dalla Posta (sono esclusi i libretti postali che riportano il codice 0760103384);

N.B. si ribadisce che verranno rigettate e pertanto escluse le domande per le quali non risulterà sottoscritta DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'ISEE) al CAAF entro la data di scadenza del bando e cioè entro il 30 novembre 2020, e quelle prive della documentazione richiesta ai numeri 1) 2) in quanto la mancanza di tali elementi non consente la formazione della graduatoria.

N.B.

I cittadini che dopo la presentazione della domanda variano il codice IBAN, devono inviare tempestivamente le nuove coordinate di pagamento per una veloce e precisa liquidazione del contributo a:

Direzione Politiche della Casa
Ufficio Casa – Contributi
Via di Francia 1, 16149 – Genova
Tel. 0105574292
FAX n. 0105573655
e-mail contributicasa@comune.genova.it

5) Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 spetta all'Amministrazione Comunale:

- 1) procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;
- 2) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e sospendere tutte le domande di soggetti non assistiti, che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- 3) accertare presso i servizi sociali e altri enti preposti, eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, onde evitare così duplicazioni contributive.

La Regione, in coordinamento con il Comune effettuerà i controlli anche attraverso la Guardia di Finanza, come da Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 257 del 14 marzo 2008.

Si rammenta che in caso di dichiarazione mendace si procederà all'esclusione dalla graduatoria e alla revoca del beneficio eventualmente concesso, che dovrà essere restituito gravato degli interessi legali, nonché alla denuncia alla Procura della Repubblica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7-6-1999, alla Delibera della Giunta Regionale del 05 agosto 2020 n° 830, nonché alla normativa vigente in materia.

6) Informativa in Materia di Protezione dei Dati Personali

La consultazione dell'esito della domanda, nel rispetto della vigente normativa per la tutela della privacy (Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), sarà possibile attraverso la stringa alfanumerica dell'Attestazione ISEE.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti nel ambito del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" (allegata al presente bando), ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

7) Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Funzionario dell'Ufficio Casa Rosa Calamita della Direzione Politiche della Casa.

8) Pubblicazione, Informazioni e Contatti

Il presente bando è reperibile sul sito web del Comune di Genova (www.comune.genova.it). Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica (contributicasa@comune.genova.it).



DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

per le attività connesse al “Bando per la corresponsione dei contributi del fondo nazionale per il sostegno all’affitto ai sensi dell’art. 11 legge n. 431/98 e del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 75/1999. – anno 2020 –”

Finalità e modalità del trattamento

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Genova, via Garibaldi 9, tel.: +39 010.10.10 e-mail: urpgenova@comune.genova.it PEC: comunegenova@postemailcertificata.it **informa gli interessati** che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando è per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento dei dati è effettuato con **modalità prevalentemente informatiche e telematiche**.

I dati conferiti sono **dati comuni** (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), **dati particolari** (es. salute, stato di gravidanza, condizione di disabilità, etc.) e **dati relativi a condanne penali e reati**.

I dati sono trattati dal Comune di Genova e da eventuali soggetti esterni (es. **A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l’Edilizia della Provincia di Genova, Guardia di Finanza, Regione Liguria, etc.**) o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti **nei campi contrassegnati da asterisco o indicati nei moduli quali obbligatori** è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l’istruttoria necessaria per quanto richiesto.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall’utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell’art.5, par.1, lett.e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati sono **pubblicati** nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Genova per l’adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Civica Amministrazione, nei casi previsti, l’accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L’apposita istanza è presentata al DPO (Data Protection Officer) del Comune di Genova che ha sede presso il Titolare del trattamento in Genova, via Garibaldi, 9.

e-mail: DPO@comune.genova.it

PEC: DPOcomge@postecert.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre **reclamo** al Garante, come previsto dall’art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

Svolgeranno attività di supporto alla compilazione delle domande, le seguenti Associazioni Sindacali degli Inquilini:

- ◆ SICET Piazza Campetto 10 ☎ 010 2470537/ 247.32.60
- ◆ SUNIA Via Milano 40 B ☎ 010 - 596.04.14
- ◆ UNIAT Piazza Colombo 4/9 ☎ 3791467110
- ◆ An.I.A.G. Piazza Colombo 1/8 A ☎ 3473841624
- ◆ FEDERCASA Via D. Fiasella 3/9 ☎ 3496358188